

Enunciati di alcune delle proposizioni dell'*Ottica* di Euclide (nella traduzione di F. Acerbi)

Prop. 2. Delle grandezze uguali poste in intervallo, quelle poste più vicino sono viste con maggiore precisione.

Prop. 5. Le grandezze uguali disugualmente intervallate appaiono diseguali, e maggiore sempre quella posta più vicina all'occhio.

Prop. 6. Quegli intervalli paralleli che sono visti da una distanza appaiono disugualmente larghi.

Prop. 8. Le grandezze uguali e parallele disugualmente intervallate dall'occhio non sono viste proporzionalmente agli intervalli.

Prop. 10. Dei piani posti sotto l'occhio, quelli lontano appaiono più alti.

Prop. 11. Dei piani posti sopra l'occhio, quelli lontano appaiono più bassi.

Prop. 29. Posto l'occhio più vicino al cilindro, ciò che del cilindro è circondato dai raggi sarà minore, mentre sembrerà essere visto maggiore.

Prop. 53. Avvicinandosi l'occhio più vicino a ciò che è visto, ciò che è visto sembrerà risultare accresciuto.

Prop. 56. Quelle che si accrescono delle grandezze sembreranno condursi avanti all'occhio.